

Dopo il successo esterno di domenica scorsa a Riccione, sul terreno amico i gardesani confermano i segnali di ripresa battendo con un secco 2-0 i romagnoli del Santarcangelo

Salò, 3 punti per dire che la crisi è passata

Match senza storia, deciso dalle reti nel primo tempo di Scirè e Luciani, al suo diciassettesimo centro

SALÒ'
SANTARCANGELO **2**
0

Salò: Cecchini, Visconti, Ferretti, Martinazzoli, Savoia, Pedrocca, Scirè (1' st Morassutti), Sella, Nizzetto (11' st Franchi), Luciani, Quarenghi (42' st G. Rossi). (Offer, Pezzottini, Caini, Cazzoletti). All: Bonvicini.

Santarcangelo: Nardi, Nucci (31' st A. Rossi), Bucchi, Ceppini, Cupi (28' st Manucci), Mosconi (15' pt Franchini), Patreggiani, Roccati, Nanni, Lepri, Baldazzi. (Pacileo, Bizzocchi, Brighi, S. Rossi). All: Papani.

Arbitro: Cellerino di Alessandria.

Reti: pt 19' Scirè, 38' Luciani.

Note - Cielo coperto, terreno pesante, spettatori 350 circa. Ammoniti Nucci e Ceppini (Santarcangelo). Calci d'angolo 9 a 3 per il Salò. Recupero: 1' e 4'.

Chiara Campagnola

SALÒ

È una risalita? Forse. Ma per ora, il Salò non ci vuole pensare. Intanto è un'altra vittoria, la seconda consecutiva dopo quella di sette giorni fa in casa del Riccione. Una vittoria che conta, ed anche parecchio, per la classifica, sempre più corta ed imprevedibile, e per il morale ritrovato, elemento fondamentale per affrontare con spirito diverso il finale di stagione.

Che non sia stato un grande anno a Salò lo pensano tutti, ma dopo i tre punti conquistati con il Santarcangelo, l'undici di Roberto Bonvicini sembra abbia ritrovato la voglia di lottare. Anche se ieri al «Turina» non è che ci sia stata una battaglia di quelle particolarmente insidiose, visto che gli avversari, privi di fantasia e cattiveria, non sono parsi ostacolo insormontabile.

Ne è scaturito un 2-0 netto, risultato che poteva essere addirittura ancora più rotondo date le occasioni mancate, nonostante le assenze che ancora gravano sulla compagine gardesana. Il 4-3-3 messo in campo da Bonvicini ha visto ancora il forfait di Ferrari in difesa, ma ha ritrovato Franchi (per lui trentacinque minuti nella ripresa) e soprattutto Cazzoletti, che, nonostante sia accomodato in panchina, è tornato disponibile



Al 19' del primo tempo Scirè infila il pallone dell'1-0

dopo il lungo infortunio per la rottura del gomito in ottobre.

Il Santarcangelo ha risposto con un 4-4-2, che, come detto in precedenza, non ha brillato come spesso capita lontano dal «Mazzola». I romagnoli hanno così lasciato Salò con zero punti all'attivo e due infortuni... al passivo, uno dei quali, capitato a Nucci, pare di seria entità: probabile una lesione al tendine della caviglia.

Per la cronaca, va detto che i padroni di casa fanno capire immediatamente le loro intenzioni. Dopo la debole conclusione di Quarenghi al 16', arriva subito il primo gol. Il minuto è il diciannovesimo e Scirè, conquistata palla sulla trequarti, avanza in direzione della porta avversaria. Fatto fuori un difen-

so, scarica il piatto destro e batte con precisione il portiere Bardi.

Al 31' ecco la timida risposta degli ospiti: Cupi crossa centralmente in direzione di Baldazzi, che di testa manda fuori. Nove minuti dopo, il Salò radoppia. Ottimo lo scambio Quarenghi-Nizzetto, con il secondo che serve Luciani. Il bomber biancoblu, solo davanti a Bardi, lo trafugge di destro realizzando il gol numero diciassettesimo in questo campionato.

Sul finale di tempo, e più precisamente al 42', i gardesani provano a fare tris con Pedrocca, la cui conclusione, tuttavia, finisce fuori a fil di palo.

Nella ripresa, complice anche un campo pesante per la pioggia scesa nei giorni scorsi, il ritmo cala

decisamente, anche perché il Salò cerca di amministrare il vantaggio ed il Santarcangelo non ha la forza per opporsi e provare a riaprire i giochi.

Al 22' la punizione defilata di Roncati attraversa tutto lo specchio della porta senza venire intercettata da nessun giocatore ospite e si spegne sul fondo. Al 25' su angolo di capitan Quarenghi, Ferretti colpisce di testa, ma Bardi è pronto alla parata. I padroni di casa ci riprovano sette minuti più tardi, quando proprio Quarenghi spreca clamorosamente davanti a Bardi, scaraventandogli il pallone addosso.

A completare la ruota delle occasioni mancate arriva al 37' anche Luciani, il quale in cerca della doppietta personale, conclude di testa su punizione di Franchi: il numero uno ospite intercetta tuttavia la sfera. Prima del triplice fischio dell'alessandrino Cellerino, il Santarcangelo va a segno con un'incornata di Nanni, ma il gol viene annullato per fuorigioco dopo la corretta segnalazione dell'assistente Ferresi.

Ora il Salò si preparerà per la trasferta a Meletole, in casa dell'ultima in classifica. Ma questo poco conta: in un campionato così, tutto può succedere. I gardesani l'hanno imparato e non vorranno certo farsi sorprendere. Senza guardare punti, risultati e tabelle, ma con un unico obbiettivo: la vittoria.



Luciani a segno: è la rete del 2-0, la diciassettesima in questo campionato per il bomber del Salò

IL BOMBER GUARDA CON OTTIMISMO AL FUTURO

«Ed ora una serie positiva»

SALÒ - Un sorriso ed una pacca sulla spalla. Roberto Bonvicini è questo. O meglio, è tornato ad essere questo. Dopo due vittorie, il suo Salò si è riportato sotto per i giochi che contano e di questo non può che essere soddisfatto.

«Siamo molto migliorati rispetto a qualche tempo fa - dichiara il tecnico del Salò -, stiamo più coperti e cerchiamo di sfruttare al meglio le ripartenze. La squadra oggi ha fatto bene, nella ripresa abbiamo subito chiaramente il ritorno del Santarcangelo, che però non ci ha messo in particolare difficoltà nonostante non avessimo più in campo una pedina

fondamentale come Scirè. Potevamo fare anche il terzo gol in contropiede e per un niente non ci siamo riusciti, ma la squadra ha reagito bene dopo il periodo buio delle quattro sconfitte consecutive. Ora dobbiamo fare risultato tutte le domeniche, l'importante è quello».

Si possono riaprire i giochi adesso... «Non dobbiamo guardare la classifica ma continuare a far punti per non ricadere in qualche brutta sorpresa, il girone è difficilissimo, con tre punti puoi essere nei play-off, ma senza puoi essere ancora coinvolto nella lotta per evitare i play-out. Dobbiamo stare tranquilli e sereni: il

nostro anno è stato travagliato per infortuni e indisponibilità, ma quando ho tutti a disposizione, la squadra ha dimostrato di esserci».

Dice la sua anche Saverio Luciani, che con il gol di ieri ha raggiunto Hubner al secondo posto nella classifica marcatori. «Ci voleva questa vittoria, perché ora abbiamo la possibilità di dar inizio ad una serie positiva che cercavamo da tanto tempo. Ora bisogna andare a Meletole per vincere, ci siamo allontanati di un po' dalla zona calda ma dobbiamo sempre guardarci alle spalle. Siamo a tre punti dalla quarta, non abbiamo niente da perdere». (chi. ca)



Visconti, al solito sicuro in difesa, libera l'area (Reporter)